



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 47

del 30/05/2022

OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE UNICO) – APPROVAZIONE RIDUZIONE DELLA TARIFFA 2022 VIGENTE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 9-TER, C. 4-5 DEL D.L. 137/2020

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di Maggio alle ore previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Mantellassi Alessio nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		D'ANTUONO MARIA CIRA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		PAGNI CHIARA	X	
ROVAI VIOLA	X		FABBRIZZI RICCARDO	X	
FLUVI SARA	X		POGGIANTI ANDREA	X	
FALORNI SIMONE	X		PAVESE FEDERICO		X
MANNUCCI LAURA	X		DI ROSA SIMONA	X	
BAGNOLI ATHOS	X		CHIAVACCI GABRIELE		X
RAMAZZOTTI ROSSANO	X		PICCHIELLI ANDREA	X	
IALLORENZI ROBERTO	X		CIONI BEATRICE	X	
GIACOMELLI LUCIANO	X		MASI LEONARDO	X	
CAPORASO ROBERTO		X	BALDI ANNA		X
CIONI SIMONA	X		BATTINI VITTORIO	X	
FARAONI ANDREA	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 21 - Assenti n° 4

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Vice Segretario **Dott.ssa Cristina Buti**.
Scrutatori: FLUVI SARA, GIACOMELLI LUCIANO, POGGIANTI ANDREA

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

VISTI:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, contenenti la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/04/2021, recante *“Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico) – Approvazione regolamento”*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 30/12/2021, recante *“Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico) – Approvazione modifiche al regolamento”*;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, relativo alle disposizioni per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza il 31/03/2022;

DATO ATTO delle varie disposizioni fino ad ora emanate in merito al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della conseguente grave crisi economica che ha colpito duramente il tessuto economico-sociale del territorio comunale;

RAVVISATA la necessità di adottare disposizioni per favorire la ripresa delle attività economiche locali, e per incrementare la capacità di attrazione turistica del territorio comunale durante il periodo della ripresa e nella fase post-emergenziale;

VISTO l'art. 9-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, così come modificato dall'art. 30 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41:

“2. Al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubbli-



co, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono esonerate, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

3. In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, già esonerati dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, sono esonerati, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 837 e seguenti, della legge n. 160 del 2019.

4. A far data dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

5. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, a far data dal 1° gennaio 2021 e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 2, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al periodo precedente è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.”;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 1, c. 706, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, “Le disposizioni in materia di esonero di cui all'articolo 9-ter, commi da 2 a 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, sono prorogate fino al 31 marzo 2022.”
- ai sensi dell'art. 3-quinquies del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, “Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 706, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, l'applicazione delle disposizioni dei commi 4 e 5 dell'articolo 9-ter del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, è prorogata al 30 giugno 2022.”;

PRESO ATTO delle disposizioni normative sopra richiamate;

DATO ATTO che Comune può, ai sensi dell'art. 1, c. 834, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevedere riduzioni delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'occupazione di suolo pubblico, individuate da apposita delibera, avente natura regolamentare;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 27/05/2020, recante Disposizioni in merito alle occupazioni di suolo pubblico ai sensi dell'art. 181 del D.L. 34/2020;



RITENUTO che:

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare e sostenere il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo per l'anno 2022 una serie di agevolazioni per le occupazioni di suolo pubblico effettuate ai sensi dell'art. 9-ter, c. 4 e 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, come di seguito meglio specificato:
 - esenzione Canone Unico dal 01/04/2022 al 30/06/2022;
 - riduzione 50% Canone Unico dal 01/07/2022 al 31/12/2022;
- la deliberazione di cui sopra, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita di approvazione del Consiglio Comunale con il parere dell'organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del D.lgs. n. 267 del 2000;

DATO ATTO che dalla previsione di cui al punto precedente, tenuto conto del regime di esenzione vigente fino al 31/03/2022, sono attesi effetti migliorativi delle entrate da Canone Unico, i cui importi potranno essere definiti sulla base delle occupazioni effettivamente realizzate ai sensi del citato art. 9-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/00, che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il D.M. 24 dicembre 2021, che stabilisce: *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”*;
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è prorogato al 31 maggio 2022;
- l'articolo 124 del D. Lgs. 267/00, che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/00 (TUEL), recante gli atti di competenza del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 26/05/2022;

ACQUISITO, altresì, il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:



- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Dirigente del Settore VI – Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Dirigente del Settore VI – Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 130 del 30/12/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022 – Obiettivi”;

Con voti legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori:

Presenti al voto	n. 21
Favorevoli	n. 17
Contrari	n. 3 (Poggianti, Di Rosa, Picchielli)
Astenuti	n. 1 (Battini)

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. approvare, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19 ed al fine di salvaguardare e sostenere il tessuto economico del territorio comunale, le seguenti agevolazioni per il Canone Unico 2022 dovuto per le occupazioni di suolo pubblico effettuate ai sensi dell'art. 9-ter, c. 4 e 5, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, così come disciplinate dalla delibera di Giunta Comunale n. 80 del 27/05/2020, come di seguito meglio specificato:
 - esenzione Canone Unico dal 01/04/2022 al 30/06/2022;
 - riduzione 50% Canone Unico dal 01/07/2022 al 31/12/2022;
2. provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, secondo quanto previsto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/00 (TUEL);

Quindi il CONSIGLIO COMUNALE

In ragione della necessità e urgenza di provvedere tempestivamente alla concessione delle riduzioni del canone determinate, con successiva votazione e con voti:

Presenti al voto	n. 21
------------------	-------



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Favorevoli	n. 17
Contrari	n. 3 (Poggianti, Di Rosa, Picchielli)
Astenuti	n. 1 (Battini)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Mantellassi Alessio

Il Vice Segretario
Dott.ssa Cristina Buti

